



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 04/07/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 18 settembre 2012, n. 186

D.Lgs, n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 90 MW, da realizzare nel Comune di Carapelle (FG), in località "Ischia" Proposta di Ampliamento - Proponente: Nextwind S.r.l - Sede legale: Via 95 Rgt. Fanteria n.9, CAP 73100 (LE).

L'anno 2012 addì 18 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

La Provincia di Foggia, con nota acquisita al prot. n. 9400 dell'11.10.2011, inoltra l'istanza di Nextwind S.r.l. rivolta all'Ufficio Ambiente Provinciale, per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 30 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 90 MW, ricadente nel Comune di Carapelle (FG) in località "Ischia". Le motivazioni della trasmissione derivavano dall'evidenza per cui il progetto si configurava come un ampliamento di una proposta progettuale già presentata dalla stessa Società, costituita da 8 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 24MW, già oggetto della Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia n.229 del 10 ottobre 2011.

In allegato alla stessa nota la Provincia provvedeva inoltre a trasmettere l'attestato di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di Carapelle (avvenuta dal 17.12.2008 al 16.01.2009), nonché copia della Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 28/01/2009 con la quale l'Amministrazione Comunale esprimeva parere di competenza.

Con nota prot. 5872 del 17.07.2012, lo scrivente Ufficio, pur segnalando l'intempestività della trasmissione dell'istanza da parte della Provincia di Foggia, informava circa l'avvio del procedimento presso il Servizio Ecologia regionale.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 dell'1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata é basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della

DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ? Località: "Ischia" a SO del centro abitato di Carapelle (pag. 5 - Allegato I "Relazione Generale");
- ? Numero di aerogeneratori (di seguito AG): 30 (ibidem);
- ? Potenza unitaria: 3 MW (ibidem);
- ? Diametro rotore: 90 m (pag. 3 All. ADO5 "Relazione specialistica caratteristiche aerogeneratori");
- ? Altezza torre (al mozzo): 100 m (pag. 12 All. ADO1 "Relazione descrittiva");
- ? Sviluppo verticale complessivo: 145 m.

La società proponente ha considerato negli elaborati prodotti "un intervento unitario in termini di impatti potenziali sulle componenti ambientali considerate, pertanto nell'ottica di valutare il Worst Case si valuterà sempre un unico progetto costituito da 38 AG da 3MW ciascuno per un totale di 114 MW, pur mantenendo chiara l'identificazione dei 30 aerogeneratori (dal n.9 al n.38) per i quali si richiede la verifica di assoggettabilità a VIA"(pag. 5 - Allegato 1 -"Relazione Generale"). Di seguito si riportano le coordinate degli AG oggetto di valutazione.

Lo schema di connessione prevede che la centrale eolica venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica 380/150 kV in entra - esce sull'elettrodotto a 380 kV "Foggia-Andria" (pag. 2 Allegato ADO6 "Relazione Specialistica elettrica").

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1. l'area di intervento, posta nel territorio comunale di Carapelle, ricade all'interno dell'ambito paesaggistico "Tavoliere" che "si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est... Queste vaste spianate debolmente inclinate sono solcate da tre importanti torrenti: il Candelaro, il Cervaro e il Carapelle e da tutta una rete di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale. Il sistema fluviale si sviluppa in direzione ovest-est con valli inizialmente strette e incassate che si allargano verso la foce, e presentano ampie e piane zone interfluviali. Il regime idrologico di questi corsi d'acqua è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra a cui si associano brevi, ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale". Inoltre dall'analisi del layout progettuale proposto si denota la dimensione significativa dell'area interessata, con tutte le relative conseguenze (ad esempio consumo di suolo), legata all'eccessiva distanza che viene a crearsi tra i 3 gruppi di aerogeneratori in cui è possibile scomporre il parco (primo gruppo località Mass. Spartivento 415 ha; secondo gruppo. località Trionfo 362 ha; terzo gruppo località Bonassisi 238 ha) e che occupano la quasi totalità della superficie comunale;

2. non è possibile escludere impatti visivi per alterazione complessiva dello skyline naturale ed una trasformazione della percezione visiva rispetto ai punti di vista, considerato che si tratta di ulteriori n. 30 AG con uno sviluppo verticale complessivo di 145 m (considerando l'altezza al mozzo di 100 m) e un diametro del rotore di 90 m. A conferma di ciò, come indicato dallo stesso proponente a pag. 34 della

“Relazione Impatto visivo e paesaggistico”, la visibilità del parco risulta più elevata dalla periferia degli abitati di Ortona e Ortanova. In merito agli impatti cumulativi, considerata l'elevata presenza di impianti nei comuni limitrofi, lo studio presentato non è in grado di evidenziare qual è il rapporto esistente tra il numero di aerogeneratori visibili ed il correlato livello di percezione visiva. Inoltre nell'Allegato 7 “Visualizzazioni 3D”, sarebbe stato necessario comprendere, attraverso foto-inserimenti, la visibilità dell'opera non solo dai centri urbani che circondano l'area di intervento (periferia Ortanova, periferia Carapelle, periferia Ortona, Foggia - Borgo Incoronata), ma anche da altri punti di vista sensibili: dal vincolo paesaggistico “zona Bosco Incoronata”, dai vincoli archeologici “Barvagnone - Tressanti” e “resti dell'antica città di Herdonia” e dai diversi tratturi che interessano l'area d'intervento;

3. dal punto di vista faunistico la sensibilità dell'area viene messa in evidenza dallo stesso proponente nei vari elaborati presentati. In particolare a pag 15 dell'Allegato 4 “Impatto su flora fauna ed ecosistemi” si afferma che “l'area assume particolare importanza conservazionistica per l'entità delle popolazioni nidificanti di grillaio, lanario, biancone, occhione, averla cenerina e calandra, tutte presenti con popolazioni cospicue tra le più importanti d'Italia e d'Europa” e nell'area di interesse risultano presenti “ventisei specie comprese nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE, di cui 22 nidificanti, 1 stazionaria e 3 svernanti”. Infine si rileva, oltre alla segnalazione del grillaio (Falco naumanni) specie di particolare interesse in quanto specie prioritaria, anche la presenza dell'allodola (Alauda arvensis), della gazza ladra (Pica Pica), della cornacchia (Corvus Corone) e della Poiana (Buteo buteo);

4. come riportato nello studio fornito e confermato dalla consultazione della Carta dell'Uso del Suolo, si evince che l'area in oggetto possiede una spiccata vocazione agricola che si presenta come un mosaico in cui si alternano tasselli di vigneti, uliveti e seminativi, all'interno del quale spiccano alcune pregiate varietà. Pertanto sarebbe stato opportuno che l'analisi svolta dal proponente fosse entrata nel merito dei vari impatti che l'introduzione e la messa in opera della torre, provocherebbe al sistema uliveti e vigneti pregiati presenti nell'area;

5. per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, il proponente si limita ad affermare che “il sito destinato ad ospitare il parco ha una destinazione d'uso agricola (ZONA E) a carattere seminativo in area non irrigua” (pag. 9 “Relazione descrittiva”), senza allegare idonei elaborati grafici, in grado di dar conto delle tipizzazioni presenti nel territorio e previste dallo strumento urbanistico vigente. Inoltre, considerata la posizione dell'area di installazione, in prossimità dei limiti amministrativi dei comuni di Ortona, Ortanova, Cerignola e Foggia sarebbe necessario tener conto anche delle destinazioni d'uso del territorio dei suddetti comuni;

6. Circa le interferenze con il quadro vincolistico e ambientale, si rileva che:

- nei pressi degli AG nn. 22 e 19 si rileva la presenza di un bosco censito dal PUTT/p;
- a nord del parco in oggetto si rileva la presenza “Bosco Incoronata”;
- l'AG n. 36 ricade nell'area annessa del “Fosso Carapelluzzo” e “Canale Ponte Rotto”;
- gli AG nn. 9, 11, 30, 23 e 24 ricadono al limite dell'area annessa del “Torrente Carapelle e Calaggio”, mentre gli AG nn. 22, 15 e 19 vi ricadono all'interno;
- gli AG nn. 10 e 12 ricadono nell'area annessa del “Fosso Marana la Pidocchiosa”;
- gli AG nn.9, 30, 33, 34, 36, 37, 38 ricadono all'interno della “Lama Torrente Carapelle”;
- l'area del parco risulta delimitata e attraversata dal tratturo “Foggia - Ofanto” e dai tratturelli “Foggia Ortona - Lavello”, “Foggia - Tressanti - Barletta”, “Orta - Tressanti”;
- gli AG nn. 11, 19, 22, 31, 32, 35 ricadono in ATE C mentre gli AG nn. 9, 12, 23, 24, 25, 34 vi ricadono al limite;
- tra i due gruppi di AG collocati nelle rispettive località, Trionfo e Bonassi, si rileva un'area ad alta pericolosità idraulica;
- il parco risulta circondato dai Vincoli archeologici: “Masseria Caione”, “Posta Crusta” (villa romana) e “Ponte Romano” sul Carapelle in Località Masseria Caione;

Alcune delle criticità sopra segnalate risultano confermate anche dalla delibera di Giunta n. 21 del 28 Gennaio 2009 del Comune di Carapelle. Pertanto il quadro delle interferenze vincolistiche risulta

articolato e complesso e non vi è stata adeguata evidenza da parte del proponente.

7. l'Allegato 6 "Studio del Rumore" descrive, in maniera sommaria, le varie fasi seguite per l'analisi del clima acustico, e riporta, nella tavola "Ricettori Sensibili", cinque potenziali punti bersaglio sensibili (identificati con le lettere A,B,C,D,E). A tal proposito, si segnala l'assenza nello studio di impatto acustico di un censimento completo di tutti fabbricati presenti nell'area critica di ogni aerogeneratore. A tal riguardo si rileva come sarebbe stato necessario considerare come luoghi/siti sensibili sia gli edifici civili che le masserie, senza escludere tout court quest'ultime se in uso e in stato di abbandono. Inoltre è necessario che l'elaborato prodotto debba essere a firma di un tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95. Per quanto riguarda i rischi connessi alla gittata si rileva che gli AG nn. 37 e 21 risultano situati rispettivamente a circa 140m da "Masseria Spartivento" e circa 170m da "Masseria Il Trionfo", quindi a distanza inferiore rispetto a quella assunta come idonea per garantire condizioni di sicurezza (250m-300m);

8. nell'area interessata dall'intervento si riscontra la presenza di altri impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili ed in particolare la presenza nel medesimo sito di un parco eolico presentato dalla Società Eolica Italiana S.r.l, ad oggi autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 4 maggio 2011, n. 121. A tal proposito, nella delibera di Giunta n. 21 del 28 Gennaio 2009 del Comune di Carapelle, si recepiscono le osservazioni formulate dalla suddetta società, dalle quali si desumeva la sovrapposizione della maggior parte degli AG, oggetto della presente valutazione, con quelli ad oggi già autorizzati. Pertanto, oltre a segnalare una probabile difficoltà "logistica" al contestuale inserimento nello stesso sito di due soluzioni progettuali in forma integrata, è d'obbligo segnalare, principalmente, la attesa compromissione delle caratteristiche naturali dell'area oggetto d'intervento, in considerazione del fatto che, introducendo un'ulteriore impianto di taglia industriale, si andrebbe a sovraccaricare, la matrice agro-ambientale diffusa.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Carapelle (FG), in località "Ischia", presentato dalla società Nextwind S.r.l, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 90 MW, da realizzare nel Comune di Carapelle (FG), in località "Ischia" - Proposta di Ampliamento - Proponente: Nextwind S.r.l - Sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9, CAP 73100 (LE);

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Carapelle.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario

dell'Ufficio Programmazione

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Dott. Giuseppe Pastore

---